

Shoah e foibe: lezione per i “giovani pensatori”

Pubblicato: Venerdì 27 Gennaio 2017



Incontro questa mattina, **venerdì 27 gennaio**, nell'**aula magna dell'Università degli Studi dell'Insubria**. In occasione della Giornata della memoria, si è svolto l'incontro **“Shoah e Foibe: una questione storiografica aperta?”**.

Al seminario integrato nell'ambito del **Progetto “Giovani Pensatori”** – hanno gremito l'Aula Magna di via Ravasi centinaia di studenti provenienti dal Liceo Classico “Cairolì”, dallo Scientifico “Ferraris”; dall'Istituto “Maria Ausiliatrice” e dall'ISISS “Daverio-Casula”.

Il concetto fondamentale emerso dall'intervento del **professor Antonio Maria Orecchia, docente di Storia** dell'Università degli Studi dell'Insubria, è che mentre **la Shoah è frutto del razzismo biologico, le Foibe si radicano in un contesto politico**.

«Perché inserire una riflessione su Shoah e Foibe nell'ambito del Progetto Giovani Pensatori? – Ha sottolineato il **professor Minazzi, direttore del Progetto** – perché occorre saper pensare a quanto è accaduto: lo storico ci spiega come mai e noi cerchiamo di capire il significato di quello che è successo».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it